

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Consorzio BIM Vallecamonica-Breno
Quadriennio normativo 2006-2009
Biennio economico 2008-2009
Costituzione Fondo anno 2017**

A seguito del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti sull'ipotesi di C.C.D.I ai fini della certificazione sull'attendibilità dei costi quantificati per il medesimo e sulla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio,

il giorno **30 NOV. 2017** alle ore _____ tra:

- la delegazione di parte pubblica composta dal segretario Dott. Marino Bernardi
- la delegazione di parte sindacale composta dai rappresentanti delle seguenti OO,SS firmatarie del CCNL

FP CGIL - Sig. Cotti Cometti Giorgio

R.S.U. - Sig. Gaudiosi Tiziano



SI STIPULA IL CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO

ART. 1

Ammontare del fondo di cui all'art. 31 CCNL 22/1/2004

1. A seguito della verifica effettuata dall'Amministrazione delle condizioni previste dall'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività risulta costituito:

a) dalle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità come determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, (art. 31, comma 2 CCNL 2002-2005).

In applicazione della dichiarazione congiunta n. 18 del CCNL del 22.1.2004 le disposizioni contrattuali ivi indicate continuano a trovare applicazione anche negli anni successivi al 2003 ove ne ricorrano le condizioni e si riferiscano ad istituti di carattere continuativo;

b) dall'incremento previsto dall'art. 32, commi 1, 2 e 7 del CCNL 2002-2005;

c) dall'incremento previsto dall'art. 4, comma 1, 4 e 5 CCNL 2004-2005;

d) dall'incremento delle risorse decentrate fissato dall'art. 8, commi 2, 5 6 e 7 del CCNL 2006-2009;

e) dall'incremento per riduzione stabile del lavoro straordinario di cui all'art. 14, comma 1 CCNL 1998/2001;

f) dall'integrazione risorse di cui all'art. 4, comma 2 CCNL 2000-2001 (RIA e assegni ad personam in godimento al personale cessato);

2. Le parti convengono che dalle risorse del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività vengano prioritariamente detratte quelle

1



destinate al finanziamento dell'indennità di comparto e quelle già utilizzate per il finanziamento delle progressioni orizzontali al fine di garantire l'equilibrio tra le risorse "stabili" ed il finanziamento degli oneri fissi e ricorrenti dovuti al personale dipendente e gravanti sullo stesso fondo.

ART. 2

Depurazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dalle risorse destinate al finanziamento dell'indennità di comparto

1. Le risorse destinate alla costituzione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività collettiva sono depurate dalle somme destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati nella tabella D del CCNL del 22.1.2004.
2. Non sono detratte dal fondo le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro.
3. Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 viene depurato dal fondo il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.
4. Le attuali quote mensili per dipendente da detrarsi sono pari a:

Categoria D	€ 46,95
Categoria C	€ 41,46
Categoria B	€ 35,58
Categoria A	€ 29,31

ART. 3

Depurazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dalle risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche nella categoria già effettuate

1. Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.
2. Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal suddetto fondo (e quindi lasciati in dotazione allo stesso) nel caso riguardino personale:



- cessato dal servizio;
 - che ha avuto una progressioni verticale;
 - che è stato inquadrato in una categoria o posizione giuridica superiore in applicazione di disposizioni contenute in contratti nazionali di lavoro.
3. In caso di mobilità esterna non vengono detratti gli importi dovuti a progressioni orizzontali effettuate da personale ceduto ad altri enti, mentre gravano sul fondo le posizioni economiche maturate presso altri enti del personale acquisito nell'organico dell'ente.
 4. Gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono attribuite ad un apposito fondo "chiuso" che deve essere finanziato ex novo ogni anno, sulla base degli importi dell'anno precedente, nella sua composizione, costituita dagli importi per le risorse già assegnate e risorse rimanenti disponibili per nuove progressioni
 5. La somma totale del fondo risultante dall'applicazione del precedente comma 4 è pertanto depurata dagli importi destinati alle progressioni pregresse e nuove.

ART. 4

Depurazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dalle somme attribuite in precedenza, quale produttività, agli attuali titolari di P.O.

Le risorse destinate alla costituzione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività collettiva sono depurate dalle somme destinate alla corresponsione della produttività in precedenza attribuita (anni 2000/2001) agli attuali titolari di P.O. che in quanto tali non beneficiano più della produttività individuale.

ART. 5

Ammontare del fondo destinato al lavoro straordinario

Il fondo ha la finalità di retribuire lo svolgimento di prestazioni di lavoro straordinario legate ad eccezionali ed imprevedibili esigenze di servizio che si dovessero verificare quindi, non è riferibile ad attività lavorative programmabili.

L'effettuazione del lavoro straordinario deve essere preventivamente autorizzata dal Responsabile.

La corresponsione del compenso per lavoro straordinario avviene di norma il mese successivo a quello a cui si riferisce.

Emilio J...

...

[Signature]

I risparmi dovuti alla riduzione dello straordinario finanziario prioritariamente la progressione economica.

ART. 6

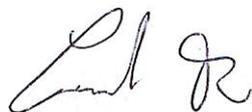
Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità

1. Per il personale appartenente alle categorie B, C e D cui sono state attribuite particolari responsabilità è prevista, in applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di Posizioni Organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, l'attribuzione per ogni dipendente di una indennità in misura non superiore a € 2.500,00 annui lordi.
2. L'indennità per particolari responsabilità ha natura retributiva fissa e ricorrente, è erogata mensilmente per 12 mensilità ed è graduata secondo la seguente tabella:

3.

Descrizione delle particolari responsabilità	Indennità
Responsabilità dei procedimenti amministrativi/tecnici di particolare complessità, che comportano necessariamente lo svolgimento di compiti di coordinamento di gruppi di lavoro, oppure lo svolgimento di funzioni di particolare rilevanza generale per i servizi resi ai Comuni Consorziati.	Fino a € 2.500,00

4. Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per particolari responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.
5. L'attribuzione dell'indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale.
6. In caso di sospensione della prestazione per maternità, infortunio sul lavoro e malattia professionale essa è automaticamente mantenuta anche nella successiva annualità fino alla ripresa del servizio.
7. Nel caso in cui la persona ricopra tale ruolo per un periodo inferiore all'anno, viene rideterminata in base ai mesi effettivi di copertura ruolo.



ART. 7

Progetti strumentali approvati dall'Ente - Utilizzo risorse variabili

1. Le risorse variabili sono utilizzate per retribuire eventuali progetti strumentali coerenti con la programmazione dell'Ente in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi formulati dagli Organi di Governo.
2. Per l'anno 2017 le risorse variabili individuate in € 2.078,02 si riducono a € 0,92 per effetto del consolidamento della decurtazione di cui all'art. 9, comma 2bis D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 (quota proporzionale decurtazione risorse variabili € 2.077,10).

Vista l'esiguità, le risorse saranno corrisposte unitamente alla produttività individuale e ripartite con i medesimi criteri.

ART. 8

Progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria

1. La progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:
 - a) per la categoria A dalla posizione A1 alla A5;
 - b) per la categoria B dalla posizione B1 alla B7 e dalla posizione B3 a B7;
 - c) per la categoria C dalla posizione C1 alla C5;
 - d) per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 a D6;
 - e) il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato nella tabella C allegata al CCNL del 22.1.2004 o di quello vigente al momento del passaggio in progressione economica.;
 - f) in caso di progressione verticale fra categorie al dipendente viene attribuito il trattamento tabellare iniziale della nuova categoria di classificazione fatto salvo l'eventuale trattamento economico superiore acquisito per effetto di progressione orizzontale nella precedente categoria. In questo ultimo caso viene conservata *ad personam* la differenza di trattamento economico, con riassorbimento della stessa a seguito di progressione economica orizzontale nella nuova categoria.

I criteri generali per la progressione economica all'interno della categoria sono definiti dall'art. 5 del CCNL del 31.3.1999.

Per l'anno 2017 in sede di contrattazione decentrata si ipotizza il passaggio in progressione orizzontale di un dipendente.



5



Le parti concordano di ipotizzare, nell'anno, un'ulteriore progressione orizzontale qualora la capacità del fondo di retribuire la produttività dei dipendenti non risulti sensibilmente diminuita o compromessa.

Si definiscono i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE:

CRITERI GENERALI validi per tutti i lavoratori:

Nr.	CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX 20
1	valutazione positiva negli ultimi 3 anni non inferiore a 60/100 o altro valore proporzionale	5
2	effettivo accrescimento professionale conseguente ad interventi formativi e di aggiornamento collegati all'attività professionale con esclusione di automatismi legati al decorso dell'anzianità	10
3	effettivo accrescimento professionale conseguente a processi di riorganizzazione.	5
		20

CRITERI PARTICOLARI - Dipendenti fino alla cat. C

Nr.	CRITERI PARTICOLARI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX 80
1	Qualità delle prestazioni - arricchimento professionale	
1a	interesse a cogliere le opportunità di aggiornamento e formazione professionale	5
1b	attitudine ad approfondire le proprie conoscenze e a condividerle	10
2	Orientamento alla soluzione dei problemi - Grado di autonomia	
2a	propensione ad approfondire le problematiche poste e ad individuare un possibile percorso	10
2b	capacità di raggiungere gli obiettivi proposti;	5
3	Utilizzo del tempo di lavoro - Grado di coinvolgimento nei processi produttivi e adattamenti organizzativi	
3a	ampia disponibilità alla flessibilità	10
3b	capacità di gestire l'organizzazione delle proprie attività.	5
3c	grado di supporto all'attività istruttoria;	10

6

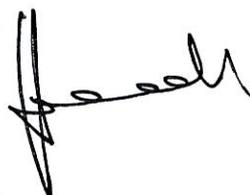


3d	grado di supporto all'attività di report, acquisizione dati e monitoraggio	5
4	Rapporti con l'utenza	
4a	Grado di disponibilità nei confronti delle richieste dell'utenza	10
4b	Capacità di stabilire positive relazioni con l'utenza	10
		80

CRITERI PARTICOLARI - Dipendenti fino della cat. D

Nr.	CRITERI PARTICOLARI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX 80
1	Qualità delle prestazioni - arricchimento professionale	
1a	interesse a cogliere le opportunità di aggiornamento e formazione professionale;	5
1b	attitudine ad approfondire le proprie conoscenze e a trasferirle al gruppo di lavoro	5
1c	attività di studio, formazione connessa alla dematerializzazione degli atti e procedimenti amministrativi attraverso l'implementazione dei servizi digitali	10
2	Orientamento alla soluzione dei problemi e ai risultati - Grado di autonomia e responsabilità	
2a	propensione ad approfondire, in modo non isolato, le problematiche poste, individuando ed ottimizzando le soluzioni attraverso un'ampia visione d'insieme	5
2b	capacità di raggiungere gli obiettivi, di mantenere elevati standard di rendimento per sé e per l'eventuale gruppo di lavoro che coordina, favorendo il raggiungimento di risultati ottimali rispetto agli obiettivi proposti;	10
3	Iniziativa personale, organizzazione e gestione delle risorse assegnate - Coinvolgimento nei processi produttivi e adattamenti organizzativi	
3a	ampio grado di flessibilità atto a generare prestazioni adeguate ed efficaci;	10
3b	ottimale organizzazione delle attività e delle risorse anche in presenza di carichi di lavoro irregolari e sostenuti.	5
3c	Capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi	10
4	Cooperazione ed integrazione con le altre strutture dell'ente e con gli organi di indirizzo politico.	
4a	ampio coinvolgimento nel perseguimento degli obiettivi dell'ente;	10
4b	forte senso di collaborazione nei confronti delle diverse strutture e degli organi di direzione politica	10
		80


7



Ogni lavoratore non può accedere alla selezione per il passaggio in posizione economica prima che siano trascorsi almeno due anni dal passaggio precedente.

In caso di parità di punteggio si privilegia il passaggio in progressione economica del lavoratore con maggiore anzianità nell'ente, successivamente il lavoratore con maggiore anzianità di servizio nella stessa mansione o ruolo.

In sede di valutazione, il dipendente che risponde ai requisiti sopracitati con il maggior punteggio sarà proposto per il passaggio all'interno della categoria.

Eventuali somme non utilizzate per l'attribuzione delle progressione economiche orizzontali confluiranno nel fondo produttività individuale e ripartite con i criteri previsti dalla contrattazione decentrata.

ART. 9

Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

1. Le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi sono rappresentate da ciò che residua dall'applicazione dei precedenti articoli.
2. Tali risorse vengono assegnate a ciascun servizio secondo la seguente procedura:
 - ✓ il numero dei dipendenti dell'ente, con esclusione dei titolari di posizione organizzativa, è suddiviso per categoria e posizione di accesso. Il calcolo è effettuato tenendo conto del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale che è computato in proporzione alla durata del part-time e delle previsioni occupazionali dell'anno che sono calcolate per i mesi di prevedibile servizio;
 - ✓ il numero dei dipendenti appartenenti ad ogni categoria e posizione di accesso è moltiplicato per il parametro di riferimento contenuto nella seguente tabella:

Categoria	Parametro
B1	100
C	113
D1	123
D3	141

- ✓ Il rapporto tra categorie (media stipendio tabellare di ogni categoria) è proporzionale ai valori dei salari tabellari del CCNL vigente al momento della costruzione della tabella che si aggiorna in occasione di ogni tornata contrattuale.



- ✓ Con l'assegnazione dei punteggi ad ogni servizio si assegna il *budget di servizio* delle risorse decentrate attribuibili ai lavoratori dei vari servizi dell'Ente.
- ✓ Il calcolo si ottiene assegnando un punteggio ad ogni servizio costituito dal numero dei lavoratori del servizio divisi per ogni diversa categoria e moltiplicando tale numero per il punteggio assegnato ad ogni categoria come da tabella sopra riportata.
- ✓ Si divide il totale del fondo per le risorse decentrate per la produttività, per il punteggio ottenuto da ogni servizio dell'ente.

***** Per effetto della vigente Convenzione per la gestione in forma associata e coordinata di funzioni e servizi tra la Comunità Montana e il Consorzio B.I.M. di Valle Camonica, i dipendenti dell'Ente sono integrati nella macro struttura comprensoriale e, al fine della definizione del budget di settore, si considerano appartenenti ad un unico servizio.**

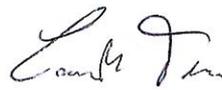
3. Assegnato il budget di settore le risorse sono distribuite al relativo personale in funzione del raggiungimento degli obiettivi assegnati individualmente sulla base delle schede individuali di valutazione.
4. L'effettiva erogazione delle risorse destinate alla produttività ed al miglioramento dei servizi avverrà a consuntivo a seguito della valutazione di ogni lavoratore di ogni servizio ad opera del Responsabile di servizio incaricato di Posizione organizzativa.
5. Le valutazioni individuali devono essere redatte in contraddittorio con il dipendente. Il dipendente, sulla base dell'esito della valutazione ritenuta insufficiente, può richiedere, un contraddittorio, al nucleo di valutazione, inviando relazione scritta motivante la richiesta del contraddittorio, sulla base di quanto previsto dal presente CCID e/o del sistema di valutazione vigente.
6. In fase di liquidazione dei compensi incentivanti, si terrà conto della effettiva presenza in servizio in base esattamente proporzionale ai giorni di presenza in servizio espressi in 365esmi A tale fine non sono considerati come assenza i periodi di astensione per maternità obbligatoria o parentale, infortunio sul lavoro, i permessi retribuiti e le ferie.
7. Lo stesso criterio si applica in caso di servizio a tempo parziale, nonché agli assunti e cessati dal servizio in corso d'anno.

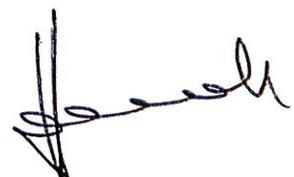
ART. 10

Schede di valutazione individuali

1. Considerando la limitata dimensione dell'Ente, si considera il presente CCID anche a valere come sistema di valutazione di cui all'art. 16, comma 2, lett. d) del CCNL del 31.3.1999.
2. Al presente documento saranno quindi allegati i modelli di scheda di valutazione individuale dei lavoratori dipendenti dell'Ente, sia titolari di posizione

 9





organizzativa ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato, sia degli altri dipendenti in relazione alla categoria di inquadramento.

3. In base all'art. 37 del CCNL 22/1/2004 l'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 1998-2001 è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da estendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa richiesta.
4. I compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni.
5. Ai fini della corresponsione dei compensi di merito individuali, i compensi saranno erogati in misura proporzionale al punteggio ottenuto rispetto al massimo disponibile.
6. Le valutazioni degli incaricati di posizione organizzativa sono di competenza del Nucleo di Valutazione o dell'Organismo Indipendente di Valutazione ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato; la liquidazione sarà proporzionale all'esito della valutazione costituita sia dal grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati che dalla valutazione ottenuta per i comportamenti professionali come da schede individuali di valutazione.

ART. 11

Risorse finalizzate alla produttività in caso di creazione di nuovi servizi

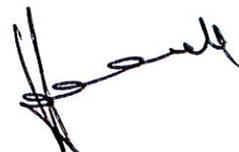
Eventuali risorse previste nel fondo, disciplinate dal presente articolo sono destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi di nuova istituzione. Il fondo sarà ripartito e distribuito con le modalità previste dal presente accordo solo in seguito all'istituzione formale di nuovi servizi che comportino l'assunzione di nuovo personale rispetto a quello attualmente in forza.

Allegati:

Prospetto determinazione fondo per le risorse decentrate

Prospetto modalità di utilizzo delle risorse decentrate

Schede di valutazione



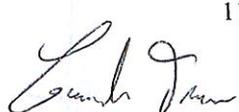
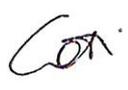
Allegato al C.C.D.I. anno 2017

approvato con deliberazione del C.di A. n° 47. del 21/11/2017

**Ammontare del fondo di cui all'art. 31 CCNL 22/1/2004
ANNO 2017**

RISORSE STABILI	
Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (art.31, c. 2 CCNL 2002-2005).	€ 34.450,19
Incrementi CCNL 2002-2005 (art. 32 cc 1,2,7).	€ 2.128,99
Incrementi CCNL 2004-2005 – (art. 4 cc 1, 4, 5 parte fissa)	€ 860,15
Incrementi CCNL 2006-2009 – (art. 8 cc 2, 5, 6, 7, parte fissa)	€ 1.208,53
Risparmi ex art. 2 c.3 D.Lgs. 165/2001	
Rideterminazione per incremento stipendio – (Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 2002-2005 – n. 1 CCNL 2008-2009)	
Incremento per riduzione stabile lavoro straordinario – (art. 14 c. 1, CCNL 1998-2001)	€ 124,54
Incremento per processi decentramento e trasferimento Funzioni – (art. 15 c.1 lett. L - CCNL 1998-2001)	
Incremento per riorganizzazioni con aumento dotazione organica – (art. 15 c. 5 CCNL 1998-2001 parte fissa)	
Ria e assegni ad personam personale cessato – (art. 4 c.2 CCNL 2000-2001)	€ 1.027,13
Consolidamento decurtazioni art. 9, comma 2/bis D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010	- € 9.611,80
Decurtazione fondo per cessazioni 2015 + riconduzione fondo ad anno 2016	- € 2.969,02
RISORSE STABILI	€ 27.218,71
Riduzione Fondo per personale ATA, Posizioni organizzative, processi di esternalizzazione (congelamento PO)	- € 6.495,00
TOTALE RISORSE STABILI dopo congelamento quota PO	€ 20.723,71
di cui	
RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI	€ 2.350,00

11


RISORSE VARIABILI	
Sponsorizzazioni, accordi collaborazione ecc. – (art. 43 L. 449/1997 – art.15 c. 1 lett. D CCNL 1998-2001)	
Recupero evasione ICI – (art. 4 c.3 CCNL 2000-2001 – art. 3 c.57 L. 662/1996 – art. 59 c.1 lett. P - D.Lgs 446/2007)	
Specifiche disposizioni di legge (art. 15 c.1 lett. K CCNL 1998-2001)	
Integrazione fondo CCIA in equilibrio finanziario – (art.15 c.1 lett. N CCNL 1998-2001)	
Nuovi servizi e riorganizzazioni senza aumento dotazione organica – (art.15 c.5 CCNL 1998-2001 parte variabile)	
Integrazione 1,2% - (art. 15, c. 2, CCNL 1998-2001)	€ 2.078,02
Messi Notificatori – (art. 54 CCNL 14.4.2000)	
Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli – (art. 27 CCNL 14.9.2000)	
Economie fondo anno precedente – (art. 17, c.5 CCNL 1998-2001)	
Economie fondo straordinario confluite – (art. 14 c.4 CCNL 1998-2001)	
Quote per la progettazione - (art. 15 c.1 lett. K CCNL 1998-2001 - art. 92, cc. 5, 6 D.Lgs 163/2006)	
Sponsorizzazioni, accordi di collaborazioni, compensi ISTAT ecc. (art. 43 L.449/1997 – art. 15 c.1 lett. D CCNL 1998-2001)	
Risorse piani razionalizzazione e riqualificazione spesa – (art. 15 c.1 lett. K – art. 16 cc. 4, 5 D.L. 98/2011)	
Consolidamento decurtazioni art. 9, c. 2/bis D.L. 78/2010 convertito L 122/2010	- € 2.077,10
TOTALE	€ 0.92
RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	
Economie fondo straordinario confluite (art. 14, c.4 CCNL 1998/2001)	1.572,40
TOTALE RISORSE VARIABILI	1.573,32
RIEPILOGO FONDO:	
RISORSE STABILI	€ 20.723,71
RISORSE VARIABILI	€ 1.573,32
TOTALE	€ 22.297,03
Riduzione Fondo per personale ATA, Posizioni organizzative, processi di esternalizzazione (congelamento PO)	€ 6.495,00
TOTALE FONDO	28.792,03

12





FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI
--

Il Fondo progressioni economiche orizzontali è riassunto come di seguito ed in particolare è costituito dalle somme destinate alla copertura degli istituti già assegnati negli anni precedenti e per finanziare nuove progressioni economiche

PROGRESSIONI ECONOMICHE PREGRESSE	
Importo progressioni orizzontali per il personale in servizio per il periodo antecedente il 31/12/2009	€ 3.402,21
Importo nuove progressioni orizzontali per il personale in servizio dal 1/1/2010	€ 3.911,18
TOTALE PROGRESSIONI PREGRESSE	€ 7.313,39
PROGRESSIONI ECONOMICHE 2017	
Importo per progressioni orizzontali anno 2017	€ 2.350,00

FONDO LAVORO STRAORDINARIO art. 14 CCNL 1998/2001

Il fondo lavoro straordinario è riassunto come di seguito specificato:

Fondo lavoro straordinario anno 2016	2.044,03
riduzione 3%	61,32
Fondo disponibile anno 2017	1.982,71

Luigi J. 13

Car

Paul

Allegato al C.C.D.I. anno 2017

MODALITA' DI UTILIZZO DEL FONDO 2017

Le risorse stabili sono prioritariamente destinate al finanziamento dell'indennità di comparto, dell'indennità per specifiche responsabilità, delle progressioni economiche orizzontali pregresse e per la produttività intesa come incentivo di merito individuale ottenuto in base al grado di realizzazione degli obiettivi e alla valutazione delle singole prestazioni

	RISORSE STABILI	€ 20.723,71
Risorse per il trattamento accessorio del personale che si prevede di assumere nel corso del 2017 dovute all'incremento della dotazione organica per l'istituzione di nuovi servizi		€ =
Indennità di comparto		€ 2.353,20
Indennità specifiche responsabilità		€ 1.500,00
Progressioni economiche pregresse		€ 7.313,39
Fondo per progressioni economiche 2017		€ 2.350,00
	Fondo risorse stabili	€ 7.207,12
Somme fondo produttività non attribuite lo scorso anno (2016)		€ =
	Fondo destinato alla produttività	€ 7.207,12

	RISORSE VARIABILI	€ 1.573,32
	Totale Fondo (decurtato art. 9, c. 2bis D.L. 78/2010)	€ 1.573,32

 14





Le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità per specifiche responsabilità sono le seguenti:

Importo dell'indennità annua	Totale dipendenti	Ruolo dei dipendenti interessati	Mesi	Somma prevista
€ 1.500,00	1	Istruttore Direttivo Ufficio Personale e Paghe Cat. D2	12	€ 1.500,00

Le specifiche responsabilità si concretizzano:

- coordinamento dell'attività di rilevazione ed elaborazioni stipendiali dell'ufficio personale e paghe comprensoriali;
- gestione dei rapporti con i referenti dei comuni e soluzione delle problematiche connesse;
- monitoraggio delle azioni definite ed eventuale implementazione delle procedure al fine di razionalizzare e ottimizzare l'attività dell'ufficio.

Riepilogo utilizzo fondo

Finalità del compenso	Risorse assegnate
Indennità di comparto	€ 2.353,20
Fondo progressioni economiche pregresse	€ 7.313,39
Fondo progressioni economiche 2017	€ 2.350,00
Compenso per specifiche responsabilità	€ 1.500,00
Fondo produttività	€ 7.207,12
Fondo risorse variabili	€ 1.573,32
Riduzione Fondo per personale ATA, Posizioni organizzative, processi di esternalizzazione (congelamento PO)	€ 6.495,00
TOTALE	€ 28.792,03

 15

